

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRECAL FIRE

Emessa il 06/08/2021 - Rev. n. 1 del 06/08/2021

1 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : PRECAL FIRE

Codice commerciale: I0002

UFI: D080-00NY-A00F-6STM

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Premiscelati Cementizi

Settori d'uso:

Usi professionali in edilizia[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Industria Calce Casertana S.r.l.

Via Salvo D'Acquisto

81040 Curti (CE)

Prodotto da

Industria Calce Casertana S.r.l.

Zona industriale snc

84021 - Buccino (SA)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Irrit. 2 - Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1B - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Eye Dam. 1 - Provoca gravi lesioni oculari.

STOT SE 3 - Può irritare le vie respiratorie.

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRECAL FIRE

Emessa il 06/08/2021 - Rev. n. 1 del 06/08/2021

2 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico/...

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la normativa nazionale vigente

Contiene:

Clinker di cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm; Calce idrata; Carbonato di Calcio

UFI: D080-00NY-A00F-6STM

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli: Nessun altro pericolo



SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Carbonato di calcio	>= 50 < 100%	ATE oral = 5.000,0 mg/kg	ND	471-34-1	207-439-9	NR
Clinker di cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm	>= 15 < 35%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335 ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	ND	65997-15-1	266-043-4	NR
Calce idrata	>= 3 < 20%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318;	ND	1305-62-0	215-137-3	01-2119475 151-45-00

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRECAL FIRE

Emessa il 06/08/2021 - Rev. n. 1 del 06/08/2021

3 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		STOT SE 3, H335 ATE oral = 2.000,0 mg/kg ATE dermal = 2.500,0 mg/kg				41

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda dati di sicurezza).

Trattamento: (vedere punto 4.1)

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO: Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Indossare adeguati

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRECAL FIRE

Emessa il 06/08/2021 - Rev. n. 1 del 06/08/2021

4 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

Impedire la penetrazione nel suolo e nel sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque di superficie o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3.3 Altre informazioni:

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con mezzi di aspirazione meccanica. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali in edilizia:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRECAL FIRE

Emessa il 06/08/2021 - Rev. n. 1 del 06/08/2021

5 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

EU OEL EU Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH ACGIH 2016

CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
		mg/m ³ ppm	mg/m ³ ppm

TLV-ACGIH		1	
-----------	--	---	--

CALCE IDRATA

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
		mg/m ³ ppm	mg/m ³ ppm

OEL	EU	1	
TLV-ACGIH		5	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce 0,49 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,32 mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP 3 mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 1080 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 4 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 4 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,49 (mg/l)

Acqua di mare = 0,32 (mg/l)

STP = 3 (mg/l)

Suolo = 1080 (mg/kg Suolo)

-Numero CAS della sostanza

CAS: 1317-65-3 Carbonato di Calcio

TWA (Italia) Valore a lungo termine: 10 mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio. Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuale devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLA PELLE: Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DELLE MANI: In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRECAL FIRE

Emessa il 06/08/2021 - Rev. n. 1 del 06/08/2021

6 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA: Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

Usi professionali: nessun controllo specifico previsto

Pericoli termici: nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	polvere	
Colore	grigio	
Odore	inodore	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	11.5-13	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non applicabile	
Punto di infiammabilità	non disponibile	
Tasso di evaporazione	non applicabile	
Infiammabilità (solidi, gas)	non disponibile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non applicabile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	0.8-1	
Solubilità	non disponibile	
Idrosolubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	non applicabile	
Proprietà ossidanti	non disponibile	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRECAL FIRE

Emessa il 06/08/2021 - Rev. n. 1 del 06/08/2021

7 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni: Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione: Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine: Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi: Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

Clinker di cemento Portland

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg (rabbit)

Calce idrata

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg (Rat, OECD 425)

LD50 (Cutanea) > 2500 mg/kg (Rabbit, OCSE 402)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA: Provoca irritazione cutanea.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE: Provoca gravi lesioni oculari.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA: Sensibilizzante per la pelle.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA: Non risponde ai criteri di

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRECAL FIRE

Emessa il 06/08/2021 - Rev. n. 1 del 06/08/2021

8 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Carbonato di Calcio:

Tossicità per i pesci: CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)): > 10.000 mg/l Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici: CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 1.000 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe: NOEC (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): 75 mg/l Tempo di esposizione: 72 h

CE50 (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): 289 mg/l Tempo di esposizione: 72 h

Clinker di cemento Portland:

Il cemento non è pericoloso per l'ambiente. L'aggiunta di grandi quantità di cemento all'acqua può, comunque, causare un aumento di pH e può, quindi, risultare tossica per la vita acquatica in determinate circostanze.

Calce idrata:

12.1.1 Tossicità acuta/prolungata sui pesci

LC50 (96h) sui pesci d'acqua dolce: 50.6 mg/l

LC50 (96h) sui pesci di mare: 457 mg/l

12.1.2 Tossicità acuta/prolungata sugli invertebrati acquatici

EC50 (48h) sugli invertebrati di acqua dolce: 49.1 mg/l

LC50 (96h) sugli invertebrati di mare: 158 mg/l

12.1.3 Tossicità acuta/prolungata sulle piante acquatiche

EC50 (72h) sulle alghe di acqua dolce: 184.57 mg/l

NOEC (72h) sulle alghe di acqua dolce: 48 mg/l

12.1.4 Tossicità su microorganismi es. Batteri

Ad alta concentrazione, attraverso l'innalzamento della temperatura e del pH, l'idrossido di calcio si usa per la disinfezione dei fanghi delle acque reflue.

12.1.5 Tossicità cronica per gli organismi acquatici

NOEC (14gg) per gli invertebrati del mare: 32 mg/l

12.1.6 Tossicità sugli organismi del terreno

EC10/LC10 or NOEC sui macroorganismi del terreno: 2000 mg/kg suolo dw

EC10/LC10 or NOEC sui microorganismi del terreno: 12000 mg/kg suolo dw

12.1.7 Tossicità sulle piante terrestri

NOEC (21gg) sulle piante terrestri: 1080 mg/kg

12.1.8 Effetto generale

Effetto acuto sul pH. Benchè questa sostanza sia utile per correggere l'acidità dell'acqua, un eccesso oltre 1 g/l può essere dannoso per gli organismi acquatici. Un valore di pH > 12 diminuirà rapidamente a seguito della diluizione e della carbonatazione.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Clinker di cemento Portland

Biodegradabilità: Dato non Disponibile

Relativi alle sostanze contenute:

Carbonato di Calcio:

Non applicabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRECAL FIRE

Emessa il 06/08/2021 - Rev. n. 1 del 06/08/2021

9 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Carbonato di Calcio:

Non applicabile

Clinker di cemento Portland:

Non attinente. Dopo l'indurimento, il cemento non presenta rischi di tossicità.

Calce idrata:

Non rilevanti per le sostanze inorganiche

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

Relativi alle sostanze contenute:

Carbonato di Calcio:

Nessun dato disponibile

Clinker di cemento Portland:

Non attinente. Dopo l'indurimento, il cemento non presenta rischi di tossicità.

Calce idrata:

L'idrossido di calcio, che è moderatamente solubile, presenta una scarsa mobilità della maggior parte dei terreni.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni non disponibili

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRECAL FIRE

Emessa il 06/08/2021 - Rev. n. 1 del 06/08/2021

10 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

47Punto Clinker di cemento Portland

Nr. Reg.: Esente (Reg. 1907/2006 all. V.7)

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

La vendita e l'uso del cemento sono soggetti ad una restrizione sul contenuto del cromo (VI) solubile (REACH Annex 17, punto 47, Chromium VI compounds):

1) il cemento e le miscele contenenti cemento non possono essere immesse sul mercato o utilizzate se contengono, una volta idratate più di 2 mg/Kg (0,0002 %) di Cromo (VI) solubile sul peso totale secco del cemento.

2) Se vengono impiegati agenti riducenti, ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni comunitarie sulla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e miscele, i fornitori devono assicurarsi prima della immissione sul mercato che l'imballaggio del cemento o delle miscele contenenti cemento sia marcato in modo visibile, leggibile ed indelebile con l'informazione della data di imballaggio, come pure delle condizioni di immagazzinamento e

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRECAL FIRE

Emessa il 06/08/2021 - Rev. n. 1 del 06/08/2021

11 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

del periodo di stoccaggio idoneo a mantenere l'attività dell'agente riducente, e a mantenere il contenuto di Cromo (VI) solubile sotto il limite indicato nel paragrafo 1.

3) A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non devono essere applicati per la immissione sul mercato e l'uso in processi totalmente

automatizzati, controllati da vicino, in cui il cemento e le miscele che contengono cemento siano manipolate esclusivamente attraverso macchine e in cui non ci sia la possibilità di contatto con la pelle

Relativi alle sostanze contenute:

Clinker di cemento Portland:

Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (e ulteriori modifiche).

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (e ulteriori modifiche).

La commercializzazione e l'uso del cemento sono soggetti alla restrizione secondo il contenuto di Cr (VI) solubile: La commercializzazione e l'uso del cemento sono soggetti ai requisiti come descritto all'Allegato XVII (REACH) punto 47.

Legislazione/requisiti nazionali:

Regolamento REACH secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006

MINISTERO DELLA SALUTE DECRETO 10 maggio 2004 Recepimento della direttiva 2003/53/CE, recante ventiseiesima modifica alla direttiva 76/769/CEE del Consiglio del 27 luglio 1976, relativa alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi.

DIRETTIVA 2001/96/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 dicembre 2001 recante requisiti e procedure armonizzate per la sicurezza delle operazioni di carico e di scarico delle navi portarinfuse.

Requisiti REACH:

Essendo il cemento una miscela, in quanto tale non è soggetta all'obbligo della registrazione prevista dal REACH che riguarda invece le sostanze. Il clinker da cemento è una sostanza ma essa è esentata dalla registrazione in base all'art. 2.7 (b) e all'Allegato V.10 del REACH. Qualora alcune sostanze utilizzate nel cemento richiedano la registrazione e la predisposizione dei relativi scenari di esposizione, si provvederà ad inserire gli stessi in allegato alla SDS nel momento in cui saranno disponibili.

Calce idrata:

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuna restrizione.

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II): N.A.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PRECAL FIRE

Emessa il 06/08/2021 - Rev. n. 1 del 06/08/2021

12 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP13 - Sensibilizzante

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata. Principali fonti bibliografiche: ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti.

DR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose. CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society). CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio. DNEL: Livello derivato senza effetto. EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio. GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania. GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici. IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale. IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO). IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. KSt: Coefficiente d'esplosione. LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test. LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test. LTE: Esposizione a lungo termine. PNEC: Concentrazione prevista senza effetto. RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria. STE: Esposizione a breve termine. STEL: Limite d'esposizione a corto termine. STOT: Tossicità organo-specifica. TLV: Valore limite di soglia. TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard). WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).